

STUDIO LEGALE



AVVOCATO MAURIZIO BALLOI  
PATROCINIO NANTI LE SUPERIORI GIURISDIZIONI

AVV. MAURIZIO BALLOI  
PATROCINANTE IN CASSAZIONE

AVV. M. PAOLA ABIS

20.05.2016

CAGLIARI \_\_\_\_\_

**Da Pec: balloi@legalmail.it**

**A Pec: primopresidente.cassazione@giustiziacert.it**

Al Preg.mo Signor  
**Primo Presidente della  
Suprema Corte  
di Cassazione  
Dott. Giovanni Canzio**

**Da Pec: balloi@legalmail.it**

**A Pec: presidenza@consiglienzaforense.it**

Al Preg.mo Signor  
**Presidente del Consiglio  
Nazionale Forense  
Avv. Andrea Mascherin**

e p.c. **Da Peo: studio@balloimaurizio.191.it**

**A Peo: avv.ritadedola@tin.it**

Alla Preg.ma Signora  
**Presidente del Consiglio  
Dell'Ordine degli Avvocati  
di Cagliari  
Avv. Rita Dedola**

**OGGETTO: Sui protocolli per i ricorsi per cassazione**

*Finalmente, Presidenti;*

il 17.12.2015 [ma anche più indietro nel tempo: nel Giugno 2013 con la nota dell'ex Primo Presidente Santacroce e, prima ancora, con i vari convegni sul tema dell'autosufficienza del ricorso per cassazione] avevo salutato, e non penso in solitudine fra gli Avvocati cassazionisti, con un grande "benvenuto" ed un sospirato "finalmente" i protocolli per la redazione dei ricorsi per cassazione civile e penale, tesi a ridurre le pagine, attraverso una nuova lettura del noto principio dell'autosufficienza.

09127 CAGLIARI  
VIA S. SATTÀ, 7 - PIANO 1° - TEL. 070.658168 - TEL. E FAX 070.658169  
E-mail: studio@balloimaurizio.191.it - Pec: balloi@legalmail.it

**segue a pagina 2**

ORARIO STUDIO: DALLE 17,00 ALLE 19,30  
SI RICEVE ESCLUSIVAMENTE PER APPUNTAMENTO

Lettera Ebau Claretta [Primo Presidente Cassazione]

P. IVA 01977890928 - COD. FISC. BLL MRZ 63D02 B354I



AVVOCATO MAURIZIO BALLOI  
PATROCINIO NANTI LE SUPERIORI GIURISDIZIONI

AVV. MAURIZIO BALLOI  
PATROCINANTE IN CASSAZIONE

AVV. M. PAOLA ABIS

20.05.2016

CAGLIARI segue da pagina 1...

Questa importante novità, anche quale Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Cagliari, ho contribuito a diffondere pure in un recentissimo incontro tenutosi nella mia città alla presenza di un Consigliere del CNF in materia di protocollo penale.

Il protocollo [per quello civile a pag. 4 "*Il principio dell'autosufficienza*"; per quello penale a pag. 3 "*Motivi*" terzo punto] esclude che nel ricorso per cassazione si debbano trascrivere gli atti del processo, essendo sufficiente allegarli al ricorso stesso, indicando in un apposito indice gli atti usati per la redazione ed allegati al ricorso medesimo.

\*

L'esperienza personale, però, mi porta a dire che le singole sezioni sembra non stiano osservando il protocollo, né quanto già nel 2013 l'ex Primo Presidente Santacroce aveva manifestato con la lettera aperta inviata all'allora Presidente del CNF Avv. Guido Alpa.

\*

Infatti:

1. con ricorso per cassazione del 15.04.2013, poiché la Corte d'Appello di Cagliari aveva dichiarato l'inammissibilità *ex art. 348 bis c.p.c.* dell'atto di gravame, si è impugnata la sentenza di *prime cure*.
2. Con relazione *ex art. 380 bis c.p.c.*, datata 21.12.2015, dal C.R. veniva "eccepita" l'inammissibilità del ricorso, **perché nello stesso non erano stati trascritti integralmente i motivi dell'appello, né il testo dell'ordinanza della Corte d'Appello** [e si citavano all'uopo alcuni anacronistici precedenti arresti della S.C.].
3. Con memoria *ex art. 380 bis c.p.c.* lungamente si è fatto notare che il ricorso era stato redatto secondo le linee guida che si erano diffuse già nel 2013 a cagione di molti convegni dedicati al tema dell'autosufficienza del ricorso e si invitava la Corte a prendere atto sia della nota dell'ex Presidente Santacroce del 17.06.2013, che del protocollo civile del 17.12.2015.
4. Con ordinanza del 13.04.2016 il Collegio ha condiviso la relazione di cui sopra, affermando che: "[...] **soltanto la lettura dell'atto di appello consente di individuare queste critiche, ma il mero rinvio all'atto di appello, pur contenuto nel ricorso stesso, non è sufficiente allo scopo (dovendosi evidenziare in ricorso, quanto meno, i "punti" dell'atto processuale rilevanti ai fini della decisione, onde rispettare altresì il principio di autosufficienza, anche alla stregua del n. 2 delle indicazioni su quest'ultimo contenute nel Protocollo sul quale è basata la memoria del ricorrente)** [...]",

09127 CAGLIARI

VIA S. SATTA, 7 - PIANO 1° - TEL. 070.658168 - TEL. E FAX 070.658169

E-mail: studio@balloimauro.191.it - Pec: balloi@legalmail.it

... segue a pagina 3

ORARIO STUDIO: DALLE 17,00 ALLE 19,30

SI RICEVE ESCLUSIVAMENTE PER APPUNTAMENTO



STUDIO LEGALE



AVVOCATO MAURIZIO BALLOI

PATROCINIO NANTI LE SUPERIORI GIURISDIZIONI

AVV. MAURIZIO BALLOI  
PATROCINANTE IN CASSAZIONE

AVV. M. PAOLA ABIS

20.05.2016

CAGLIARI segue da pagina 2 ...

quasi che lo scopo delle citate novità in protocollo non fosse proprio quello di evitare la riproduzione sistematica di atti o provvedimenti nel ricorso per cassazione!

\*

E' di tutta evidenza che, come risulta scritto nella citata memoria difensiva *ex art. 380 bis c.p.c. del 30.03.2016*, sarebbe impossibile limitare a venti/trenta pagine un ricorso per Cassazione [come da protocollo] se ancora si pretenda che debba contenere integralmente atti o provvedimenti dei giudizi di merito.

Nel caso in esame, infatti, se si fossero integralmente trascritti i motivi d'appello e l'ordinanza della Corte d'Appello il ricorso sarebbe stato non meno di 30/35 pagine.

\*

La preoccupazione mia, e penso di molti Avvocati cassazionisti, è tanta!

Per la S.C., una volta i ricorsi sono eccessivi [è capitato che così fosse stato definito un ricorso del mio studio: sentenza n. 21564/2011: "[...] *Ora siffatta tecnica espositiva appare inidonea **per evidente eccessività** ad integrare il requisito dell'art. 366 n. 3 c.p.c. perché si risolve nel costringere la Corte, per comprendere il fatto sostanziale e lo svolgimento del fatto processuale, alla lettura di buona parte degli atti di causa [...]*"], altre volte sono omissivi [la citata ordinanza del 2016].

\*

Il protocollo tutto ciò intendeva evitare, ma non sembra stia andando così.

Non si può avere un ricorso snello e nello stesso tempo riproduttivo di atti processuali.

\*

La presente nota contiene in sé una domanda:  
ma il protocollo è vincolante?

E se sì, quali sarebbero le conseguenze dell'inosservanza?

Per vero, chi patisce gli effetti negativi del disagio decisionale della S.C. sono i cittadini, che vedono sfumare le loro aspettative di giustizia sulla base di rilievi procedurali che sembravano superati. Anche perché, con la funzione "*copia e incolla*", riprodurre nel ricorso per cassazione atti del processo non è una grande fatica per un Avvocato. Ma il protocollo proprio ciò voleva evitare.

\*

09127 CAGLIARI  
VIA S. SATTA, 7 - PIANO 1° - TEL. 070.658168 - TEL. E FAX 070.658169  
E-mail: studio@balloimauro.191.it - Pec: balloi@legalmail.it

... segue a pagina 4 ...

ORARIO STUDIO: DALLE 17,00 ALLE 19,30  
SI RICEVE ESCLUSIVAMENTE PER APPUNTAMENTO

Lettera Ebaui Claretta (Primo Presidente Cassazione)

P. IVA 01977890928 - COD. FISC. BLL MRZ 63D02 B354I

STUDIO LEGALE



AVVOCATO MAURIZIO BALLOI  
PATROCINIO NANTI LE SUPERIORI GIURISDIZIONI

AVV. MAURIZIO BALLOI  
PATROCINANTE IN CASSAZIONE

AVV. M. PAOLA ABIS

20.05.2016

CAGLIARI segue da pagina 3...

Una risposta degli Illustri Presidenti della Suprema Corte di Cassazione e del Consiglio Nazionale Forense sarebbe gradita, onde meglio districarsi nel quotidiano operare degli Avvocati cassazionisti.

Con perfetta osservanza

Si allega:

1. Ricorso per Cassazione del 15.04.2013;
2. Relazione ex art. 380 bis c.p.c. del 21.12.2015;
3. Memoria ex art. 380 bis c.p.c. del 30.03.2016;
4. Ordinanza n. 9798 del 13.04.2016.

09127 CAGLIARI  
VIA S. SATTA, 7 - PIANO 1° - TEL. 070.658168 - TEL. E FAX 070.658169  
E-mail: studio@balloimaurizio.191.it - Pec: balloi@legalmail.it

ORARIO STUDIO: DALLE 17,00 ALLE 19,30  
SI RICEVE ESCLUSIVAMENTE PER APPUNTAMENTO

Lettera Ebau Claretta [Primo Presidente Cassazione]

P. IVA 01977890928 - COD. FISC. BLL MRZ 63D02 B354I



# Ordine degli Avvocati di Cagliari

( Piazza Repubblica - Palazzo di Giustizia c.a.p. 09125 - Telefono 070/30.83.04 - 070/30.83.03 - fax 070/30.66.74 )

e-mail: avv.ca@libero.it - [www.ordineavvocaticagliari.it](http://www.ordineavvocaticagliari.it)

Estratto conforme dal verbale relativo alla seduta del 30 maggio 2016:

....omissis....

“ Il Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Cagliari,

- ascoltata la Presidente Avv. Rita Dedola, che nella seduta del 23.05.2016, ha relazionato il Consiglio sul contenuto della *mail*, con i relativi allegati, che il Consigliere Avv. Maurizio Balloi le aveva inviato per conoscenza in data 20.05.2016, invero essendo stati spediti dall’Avv. Maurizio Balloi direttamente al Primo Presidente della Suprema Corte di Cassazione Dott. Giovanni Canzio ed al Presidente del Consiglio Nazionale Forense Avv. Andrea Mascherin;

- valutato che il contenuto della *mail* e degli allegati riguardano sì un caso processuale patrocinato in Cassazione dall’Avv. Maurizio Balloi, ma che, nella sostanza, essendo relativi all’efficacia ed alla valenza dei protocolli civili e penali stipulati il 17.12.2015, hanno indubbiamente una portata più generale rispetto al singolo caso, il Consiglio intende fare propria la lettera/*Pec* che l’Avv. Maurizio Balloi ha spedito il 20.05.2016 al Presidente della Corte di Cassazione ed al Presidente del C.N.F., dando pieno appoggio, per le ragioni più sopra evidenziate, all’iniziativa personale dello stesso,

## **delibera**

- di dare il pieno appoggio istituzionale all’iniziativa dell’Avv. Maurizio Balloi;

**- di inviare la presente delibera al Consiglio Nazionale Forense, affinché si faccia portavoce avanti al Primo Presidente della Corte di Cassazione della emersa perplessità applicativa dei detti protocolli e perché su tale criticità sia resa esaustiva, esauriente e definitiva risposta all’Avvocatura, soprattutto con riguardo al principio dell’autosufficienza del ricorso, posto che è fuor di dubbio che i ricorsi per cassazione, se ed in quanto conformi al protocollo, debbano formare oggetto di discussione nanti la Corte di Cassazione e che per converso non sia punto accettabile che si arenino in declaratorie di inammissibilità sulla base di una ancora affermata violazione del principio dell’autosufficienza, cioè su una questione che pareva superata con la sottoscrizione dei noti protocolli;**

.....omissis....

E’ conforme

Cagliari 31 maggio 2016

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Avv. Mauro Cuccu





# CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

## SEGRETARIATO GENERALE

Roma, 13 GIU. 2016

OGGETTO: A proposito dei protocolli per i ricorsi per cassazione. Nota 20.05.16.

Avv. Maurizio Balloi  
Via S. Satta, 7  
09127 Cagliari

Gentile avvocato,

nella Sua lettera del 20 maggio u.s., facendo riferimento ad una specifica vicenda processuale conclusasi con la declaratoria d'inammissibilità di un ricorso da Lei patrocinato, Ella sembra dolersi che il protocollo sulla redazione dei ricorsi per cassazione, sottoscritto nel dicembre scorso dal Presidente di questa Corte e dal Presidente del CNF, non abbia prodotto gli effetti sperati e si chiede se esso sia vincolante ed, eventualmente, a quali effetti.

Come Ella certo comprenderà, non posso entrare nel merito della suaccennata specifica vicenda processuale, se non per osservare che l'ordinanza con cui il ricorso è stato dichiarato inammissibile, lungi dall'ignorare il protocollo al quale Ella fa riferimento, ne ha espressamente richiamato le previsioni, pur dando loro un'interpretazione diversa da quella da Lei auspicata.

A parte ciò, e rispondendo in termini generali alla Sua domanda, credo sia indubitabile che un protocollo non è di per sé fonte di legge, e non può quindi avere quel valore vincolante che solo il legislatore potrebbe attribuirgli. Esso si colloca nell'ambito di quella che oggi si suole definire "soft law": una proposta di buona prassi che, se correttamente intesa, sono sicuro possa dare ottimi frutti nel facilitare il dialogo tra le parti ed il giudice, che è condizione indispensabile perché la funzione giurisdizionale possa esercitarsi nel modo migliore rispondendo alle aspettative della società.

Gradisca saluti cordiali

Il Segretario generale  
Giovanni Mammone



STUDIO LEGALE



AVVOCATO MAURIZIO BALLOI  
PATROCINIO NANTI LE SUPERIORI GIURISDIZIONI

AVV. MAURIZIO BALLOI  
PATROCINANTE IN CASSAZIONE

AVV. M. PAOLA ABIS

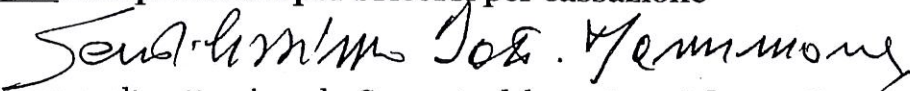
23.06.2016

CAGLIARI

**Racc. A/R**

**Suprema Corte di Cassazione**  
Segretariato Generale  
alla c.a. del Segretario Generale  
Dott. Giovanni Mammone  
Piazza Cavour  
00186 Roma [RM]

**OGGETTO: Sui protocolli per i ricorsi per cassazione**

  
ho letto con molta attenzione la Sua nota del 13.06.2016 [protocollo 0013203] e La ringrazio, innanzitutto, per avere risposto.

La questione che aveva riguardato un ricorso per cassazione patrocinato dal mio studio, ovviamente, era l'incipit per passare al più esteso ambito dei noti protocolli e, quindi, sono perfettamente d'accordo con Lei che la problematica va affrontata per temi generali, tanto che della Sua nota del 13.06.2016, come della mia precedente, proprio perché involgente tematiche di ampio respiro sui protocolli, ho ritenuto di farne comunicazione al C.N.F. ed alla Presidente del C.O.A. di Cagliari di cui sono Consigliere.

Non Le nascondo che il contenuto della Sua risposta non mi ha tranquillizzato ed anzi sono fortemente preoccupato per i ricorsi per cassazione presentati dal mio studio dal 2013 in poi in quanto redatti secondo un modello che il protocollo del 2015, almeno nelle intenzioni dei contraenti, avrebbe standardizzato.

L'assenza di forza di legge dei protocolli è cosa ovvia, un po' meno che chi li abbia sottoscritti [ed il Presidente della S.C. li ha sottoscritti per tutti i Giudici della S.C. e non per sé] non li osservi o possa non osservarli senza risponderne.

Non si può pensare che un Avvocato, in ossequio ai protocolli, rediga ricorsi per cassazione snelli e con limitata foliazione [20/25 pagine], ma nel contempo rischi la declaratoria di inammissibilità per violazione della regola dell'autosufficienza.

Questo, almeno dal 2013, non doveva e non deve accadere, sennò i protocolli saranno naufragati prima ancora che salpino.

Queste poche righe rappresentano sì il mio personale disagio, ma sono foriere, Le assicuro, dello sconcerto di molti Colleghi del mio come di altri Fori, che sulla *best practice*, inaugurata come buoni intendimenti nel 2013 e finalizzata nel 2015 coi protocolli, avevano confidato.

Con i miei più Cordiali Saluti

09127 CAGLIARI  
VIA S. SATTIA, 7 - PIANO 1° - TEL. 070.658168 - TEL. E FAX 070.648169  
E-mail: studio@balloimaurozio.191.it - Pec: balloi@legalmail.it

ORARIO STUDIO: DALLE 17,00 ALLE 19,30  
SI RICEVE ESCLUSIVAMENTE PER APPUNTAMENTO